

FONDAZIONE SICILY ENVIRONMENT FUND E.T.S.

Sede in Via Fazzino n. 6 - Frazione Ortoliuzzo - Messina

Codice Fiscale 97141380838

Iscrizione al RUNTS sezione G) rep. N. 120635

Fondo di dotazione: €. 30.000,00 i.v.

STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2025	31/12/2025		31/12/2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO				
A)CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		0		0
B)IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0		0
1 -costi di impianto e di ampliam.				
2 -costi di sviluppo				
3 -diritti di brevetto ind.le e di ritti di utilizz. opere d'ingegno				
4 -concessioni,licenze,marchi etc.				
5 -avviamento				
6 -immobilizzaz. in corso e acconti				
7 -altre				
II -IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		0		0
1 -terreni e fabbricati				
2 -impianti e macchinario				
3 -attrezzature industriali e comm.li				
4 -altri beni				
5 -immobilizz. in corso e acconti				
III-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0		0
1 -partecipazioni in:				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) altre imprese				
totali partecipazioni	0		0	
2 -crediti:				
a)verso imprese controllate:				
esigibili oltre es. succ.				
b)verso imprese collegate:				
esigibili oltre es. succ.				
c)verso altri Enti del Terzo settorei:				
esigibili oltre es. succ.				
d)verso altri:				
esigibili oltre es. succ.				
totali crediti	0		0	
3 -altri titoli				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		0		0

FONDAZIONE SICILY ENVIRONMENT FUND E.T.S.

Sede in Via Fazzino n. 6 - Frazione Ortoliuzzo - Messina

Codice Fiscale 97141380838

Iscrizione al RUNTS sezione G) rep. N. 120635

Fondo di dotazione: €. 30.000,00 i.v.

STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2025		31/12/2025		31/12/2024	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
C)ATTIVO CIRCOLANTE					
1	RIMANENZE		0		0
1	-materie prime, suss. e di consumo				
2	-prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3	-lavori in corso su ordinazione				
4	-prodotti finiti e merci				
5	-acconti				
II -CREDITI			0		0
1	-verso clienti:				
	<i>esigibili oltre es. succ.</i>		0		0
2	-verso associati e fondatori:				
	<i>esigibili oltre es. succ.</i>		0		0
3	-verso enti pubblici:				
	<i>esigibili oltre es. succ.</i>		0		0
4	-verso soggetti privati per contributi:				
	<i>esigibili oltre es. succ.</i>		0		0
5	-verso enti della stessa rete associativa:				
	<i>esigibili oltre es. succ.</i>		0		0
6	- verso altri enti del Terzo Settore:				
	<i>esigibili oltre es. succ.</i>		0		0
7	- verso imprese controllate:				
	<i>esigibili oltre es. succ.</i>		0		0
8	- verso imprese collegate:				
	<i>esigibili oltre es. succ.</i>		0		0
9	- per crediti tributari:				
	<i>esigibili oltre es. succ.</i>		0		0
10	- da 5per mille:				
	<i>esigibili oltre es. succ.</i>		0		0
11	-per imposte anticipate				
	<i>esigibili oltre es. succ.</i>		0		0
12	-verso altri				
	<i>esigibili oltre es. succ.</i>		0		0
III-ATTIVITA' FINANZIARIE			0		0
1	-partecipazioni in controllate				
2	-partecipazioni in collegate				
3	-altri titoli				
IV -DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1	-depositi bancari e postali	115.722		140.369	
2	-assegni				
3	-denaro e valori in cassa				
			115.722		140.369
			115.722		140.369
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)					
D)RATEI E RISCONTI					
			0		0
TOTALI RATEI E RISCONTI (D)					
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)			115.722		140.369

FONDAZIONE SICILY ENVIRONMENT FUND E.T.S.

Sede in Via Fazzino n. 6 - Frazione Ortoliuzzo - Messina

Codice Fiscale 97141380838

Iscrizione al RUNTS sezione G) rep. N. 120635

Fondo di dotazione: €. 30.000,00 i.v.

STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2025	31/12/2025		31/12/2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO		30.000		30.000
I - Fondo di dotazione dell'ENTE				
II - Patrimonio Vincolato				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi		0		
II - Patrimonio Libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	110.369			
Altre riserve		110.369		0
III - Avanzo (disavanzo) di esercizio		-26.482		110.369
TOTALE (A)		113.887		140.369
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 -per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2 -per imposte, anche differite				
3 -strumenti finanziari derivati passivi				
4 -altri				
TOTALI FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		0		0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. LAV. SUB.				
D) DEBITI				
1 -debiti verso banche				
esigibili oltre es. succ.		0		0
2 -debiti verso altri finanziatori				
esigibili oltre es. succ.		0		0
3 -debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili oltre es. succ.		0		0
4 -debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili oltre es. succ.		0		0
5 -debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili oltre es. succ.		0		0
6 -acconti(clienti)				
esigibili oltre es. succ.		0		0
7 -debiti verso fornitori	1.750			
esigibili oltre es. succ.		1.750		0
8 -debiti v/imprese controllate e collegate				
esigibili oltre es. succ.		0		0
9 -debiti tributari	85			
esigibili oltre es. succ.		85		0
10- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili oltre es. succ.		0		0
11-debiti verso dipendenti e collaboratorie				
esigibili oltre es. succ.		0		0
12-altri debiti				
esigibili oltre es. succ.		0		0
		1.835		0
E) RATEI E RISCONTI				
1 -ratei				
2 -risconti				
TOTALI RATEI E RISCONTI (E)		0		0
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		115.722		140.369

FONDAZIONE SICILY ENVIRONMENT FUND E.T.S.

Sede in Via Fazzino n. 6 - Frazione Ortoliuzzo - Messina

Codice Fiscale 97141380838

Iscrizione al RUNTS sezione G) rep. N. 120635

Fondo di dotazione: € 30.000,00 i.v.

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2025					
	31.12.2025	31.12.2024	PROVENTI E RICAVI	31.12.2025	31.12.2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		183	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	227.108	135.201	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali	202.912	250.404
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	2.211	4.576	8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	229.319	139.960	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	202.912	250.404
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-26.407	110.444
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) accantonamenti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
7) oneri diversi di gestione					
8) rimanenze iniziali					
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	75,00	75,00	1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	75,00	75,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	-75,00	-75,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) proventi da distacco del personale		
2) servizi			2) altri proventi di supporto generale		
3) godimento beni di terzi					
4) personale					
5) ammortamenti					
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) accantonamenti per rischi ed oneri					
7) altri oneri					
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	229.394,00	140.035,00	Totale proventi e ricavi	202.912,00	250.404,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	-26.482,00	110.369,00
			Imposte	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	-26.482,00	110.369,00
Costi figurativi	31.12.2025	31.12.2024	Proventi figurativi	31.12.2025	31.12.2024
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	0,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

FONDAZIONE SICILY ENVIRONMENT FUND E.T.S.

Sede in Via Fazzino n. 6 - Frazione Ortoliuzzo - Messina

Codice Fiscale 97141380838

Iscrizione al RUNTS sezione G) rep. N. 120635

Fondo di dotazione: € 30.000,00 i.v.

Relazione di missione al Bilancio al 31.12.2025

Informazioni generali sull'ente

La presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente FONDAZIONE SICILY ENVIRONMENT FUND ETS chiuso al 31.12.2025 composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto negativo pari a € 26.482. L'ente conferma la scelta di non perseguire la finalità del lucro, nel futuro ove necessario potrà operare scelte che generino entrate afferenti alle attività diverse, nella misura utile e necessaria a sostenere le finalità istituzionali dell'ente. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "CTS") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del CTS sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "*Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore*", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente FONDAZIONE SICILY ENVIRONMENT FUND ETS intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione: sostenere iniziative ambientali e di conservazione della biodiversità marina e terrestre attraverso la selezione ed il sostegno ad altri enti appartenenti al terzo settore o esterni allo stesso, impegnati nella missione di tutelare l'ambiente, a cui assegnare un contributo per l'attuazione pratica degli obiettivi condivisi.

La Fondazione ha lo scopo di proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi della Sicilia e delle sue isole minori, a beneficio della collettività.

Sul sito web <https://sicyenvironment.org> e sui social network Facebook, Instagram, LinkedIn risultano pubblicati i progetti attesi; tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi da effettuare. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

Trasparenza

Rapporti Pubblica Amministrazione L.124/2017

La Fondazione, ove necessario, assolve alla pubblicazione sul proprio sito internet dei contributi ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125-129, L. 04.08.2017 n. 124 con riferimento alle informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti, incassati dalla Fondazione nelle annualità.

Bilancio Sociale

La Fondazione, anche se non tenuta, assolve alla redazione e alla pubblicazione sul proprio sito internet del proprio Bilancio sociale. Con la nota n. 8017 del 3 luglio 2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali specifica come gli enti filantropici siano tenuti alla redazione del bilancio sociale solo nel caso di superamento dei limiti dimensionali previsti dall'art. 14 del Codice del Terzo settore (1 milione di euro).

Articolo 14 comma 2 D.lgv 117/2017

L'Ente, avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiore a centomila euro ha obbligo di pubblicare annualmente, e aggiornare, sul proprio sito internet, gli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Nell'esercizio 2025 sono stati attribuiti emolumenti solo all'organo di controllo.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale

L'Ente è stato iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 20.09.2023, al n.120635, nella sezione Altri enti del Terzo settore.

Gli obiettivi dell'ente sono quelli di custodire gli ecosistemi della Sicilia e delle sue isole minori con l'attuazione di progetti finalizzati al benessere delle comunità locali, attraverso il ripristino degli habitat e la fornitura di linee guida sui comportamenti sostenibili che non vanifichino gli interventi effettuati con successo.

Invero, i soci Fondatori dell'ente, per una parte, ed i sei componenti del Consiglio Direttivo di cui essi stessi fanno parte, fin dalla ideazione della Fondazione hanno sempre avuto in mente la *mission* dell'ente, e con l'impegno assunto all'atto di donazione hanno confermato la volontà condivisa di puntare al miglioramento delle condizioni dell'ambiente, all'utilizzo consapevole delle risorse e valorizzazione delle potenzialità presenti nel territorio Siciliano tutto, senza tuttavia porre un limite alle aree di intervento, consapevoli che la replicazione dei "buone pratiche" in zone geografiche diverse innesca processi virtuosi nelle comunità coinvolte accrescendo il desiderio delle stesse di far di più e meglio per tutelare l'ambiente in cui sono stanziate.

L'Ente, dal punto di vista fiscale, adotta il regime analitico di determinazione del reddito d'impresa, seguendo quindi le norme del titolo II del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in quanto compatibili. Le disposizioni di carattere fiscale introdotte dalla riforma del Terzo settore, non sono attualmente in vigore non essendo stata rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea, nelle more di tale autorizzazione, le fondazioni iscritte al RUNTS applicano in ogni caso la disciplina del TUIR, e le disposizioni del CTS DLgs. 117/2017 ove già operative e ne ricorrono i presupposti.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede in Via Fazzino n.6, Ortoliuzzo Frazione di Messina.

Come disposto dell'art. 5 del CTS, persegue le seguenti attività di interesse generale quali:

- ❖ Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e

all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, e alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte

I soggetti fondatori sono i Sigg.:

- **Cinzia Catanoso**, nata il 25.06.1969 a Messina (ME), residente a Londra (W14 9QS) (Gran Bretagna), 59 Chesson Road;
- **Rossella D'Anna**, nata il 04.07.1971 a Palermo (PA), residente a Londra (N2 9NU) (Gran Bretagna), 3 Twyford Avenue;
- **Jon Moslet**, nato il 19.06.1969 a Modling (Austria), residente in Milano, Piazzale Stazione Genova n.3, di cittadinanza norvegese.

Il Consiglio Direttivo risulta composto dai seguenti soggetti:

- **Cinzia Catanoso**, nata il 25.06.1969 a Messina (ME), residente a Londra (Gran Bretagna) (W14 9QS), 59 Chesson Road;
- **Rossella D'Anna**, nata il 04.07.1971 a Palermo (PA), residente a Londra (Gran Bretagna) (N2 9NU), 3 Twyford Avenue;
- **Stefania Lucchesi Palli**, nata il 25.09.1974 a Roma (RM), residente in Scicli (RG), Contrada Cudiano;
- **Jon Moslet**, nato il 19.06.1976 a Modling (Austria), residente in Milano, piazzale Stazione Genova n. 3;
- **Lorenzo Maticena**, nato il 13.06.1974 a Napoli (NA), residente in Napoli, via Posillipo n. 222;

Organo di controllo e soggetto incaricato alla revisione legale

Ai sensi dell'art. 30 del Cts, di seguito l'organo di controllo attualmente in vigore:

- **Dott.ssa Carla La Barbera** – Revisore – Data inizio carica: 18.07.2023 – Termine: data di approvazione del Rendiconto di gestione alla data del 31.12.2025.

Illustrazione delle poste di bilancio

Nel corso dell'esercizio 2025 l'attività si è svolta regolarmente. Il presente Bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione nonché dalla Relazione del Revisore Legale, ed è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute. I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio di esercizio al 31.12.2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata

ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). e nello specifico sulla base di quanto statuito dall'OIC 35.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale nel prevedibile futuro.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare la rappresentazione più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si è seguito scrupolosamente il principio contabile OIC n. 35 che detta una disciplina specifica per le entrate degli enti del terzo settore, fornendo indicazioni in tema di transazioni non sinallagmatiche da iscrivere in bilancio all'attivo patrimoniale al Fair Value. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Le entrate istituzionali sono state distinte tra quelle di competenza dell'esercizio in chiusura, per il loro concorso alla totale copertura dei costi relativi all'attività istituzionale sostenuti dall'ente al 31.12.2025, e quelle destinate alla copertura dei costi futuri attraverso la tecnica dei risconti passivi. In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c..

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti poiché è al suo primo esercizio contabile.

Criteri di valutazione applicati

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si tiene conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono stati ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta delle esposizioni creditorie vantate.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta

dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) *"Riserve vincolate destinate da terzi"* e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) *"debiti per le erogazioni liberali condizionate"* nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Al fine di preservare il valore reale del patrimonio, sono stanziati per decisione dell'organo amministrativo, in un fondo denominato *"riserva per l'integrità del patrimonio"* i rendimenti dei fondi patrimoniali.

Ricavi da attività di interesse generale

I ricavi ed i proventi frutto delle spontanee erogazioni di fondatori e terzi sono imputati al momento del trasferimento della disponibilità finanziaria, o all'atto in cui sorga il presupposto ad incassarli, e vengono riscontati in riferimento alla competenza temporale.

Costi e Oneri – Ricavi, Rendite e Proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) **Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale** definiti dal decreto ministeriale come *"componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali"*;
- b) **Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse** definiti da decreto ministeriale come *"componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."*
- c) **Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi** definiti dal decreto ministeriale come *"i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni."*;
- d) **Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali** definiti da decreto ministeriale come *"i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale"*;
- e) **Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale** sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Altre informazioni

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera, registrati in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e le passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta {crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito} sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura. Se dalla conversione

dei suddetti crediti e debiti in valuta estera al cambio di fine esercizio, si origina una differenza di cambi, sia attiva che passiva, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo. L'eventuale utile netto risultante dalla predetta conversione viene accantonato in apposito fondo. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico. Entrambe le categorie di utili e le perdite di cambio viste sopra, derivanti da valutazioni o effettivamente realizzate, sono state iscritte nel conto economico all'interno della voce A).

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta. L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0	0	0

La voce non è variata rispetto all'esercizio precedente.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0	0	0

La voce non è variata rispetto all'esercizio precedente.

La Fondazione non utilizza cespiti acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria e/o contratti di comodato

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0	0	0

La voce non è variata rispetto all'esercizio precedente.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	0	0

La voce non si è movimentata corso dell'esercizio, pertanto non vengono fornite le informazioni previste dall'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c..

La consistenza dei crediti verso soci è ulteriormente dettagliata nella successiva tabella:

Area Geografica	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazione
Italia	0	0	0
	0	0	0

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
115.722	140.369	-24.647

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Depositi bancari e postali	115.722	140.369
Denaro e altri valori in cassa		
Totale	115.722	140.369

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. L'aggregato, iscritto in bilancio per un importo pari ad €. **115.722**, rappresenta il saldo al 31.12.2025 dei rapporti di conto corrente che la Fondazione intrattiene con gli istituti di credito. All'uopo si rappresenta che la Fondazione può anche ricevere donazioni vincolate in sterline britanniche tramite il Conservation Collective. Il Conservation Collective è una rete globale di fondazioni con sede nel Regno Unito, di cui Sicily Environment Fund è membro.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, del comma n.1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0	0	0

La voce non è stata movimentata nel corso dell'esercizio.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
113.887	140.369	(26.482)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Dotazione	Altre	Incrementi	Decrementi		
Fondo di Dotazione	30.000						30.000
Altre Riserve							
Avanzo/Disavanzo a nuovo				110.369			110.369
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	110.369				(110.369)	(26.482)	(26.482)
Totale patrimonio netto	140.369			110.369	(110.369)	(26.482)	113.887

Con riferimento alla composizione del Patrimonio Netto, si rappresenta che il disavanzo di gestione dell'esercizio, nel rispetto delle norme di legge e statutarie, generato dall'utilizzo dell'avanzo di gestione del precedente esercizio per finanziare anche i progetti dell'anno 2025, verrà integralmente coperto dall'avanzo di gestione a nuovo.

B) Fondi per Rischi ed Oneri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	0	0

La voce non è stata movimentata nel corso dell'esercizio.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.750	0	1.750

Il saldo rappresenta esclusivamente il debito per fatture di competenza dell'anno 2025, ricevute, e già pagate, nel 2026.

La consistenza dei debiti è ulteriormente dettagliata nella successiva tabella:

Area Geografica	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazione
Italia	1.750		1.750
	1.750		1.750

La Fondazione non ha posto in essere le operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

La Fondazione non ha debiti assistiti da garanzie reali.

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso i fondatori per finanziamenti.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0	0	0

La voce si è azzerata nel corso dell'esercizio.

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale:

Ricavi, Rendite e Proventi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
202.912	250.404	(47.492)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi, rendite e proventi:			
Attività di interesse generale (A)	202.912	250.404	(47.492)
	202.912	250.404	(47.492)

Ricavi, rendite e proventi

Il valore di tale voce afferisce esclusivamente alle erogazioni liberali ricevute nell'esercizio in corso che sono state utilizzate per finanziare i progetti proposti, i cui fini coincidono con gli scopi, non di lucro, della Fondazione. L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Erogazioni Liberali	102.912	250.404	(147.492)
Contributi da soggetti privati	100.000		100.000
Contributi da soggetti pubblici			
Altre entrate			
TOTALE	202.912	250.404	(47.492)

Costi e oneri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
229.394	140.035	89.359

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Costi ed oneri:			
Attività di interesse generale (A)	229.319	139.960	89.359
Attività finanziarie e patrimoniali (D)	75	75	
	229.394	140.035	89.359

Nell'ambito delle classi più significative si evidenziano le seguenti variazioni:

Costi ed oneri da Attività di interesse generale (A)

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A)
Componenti da attività di interesse generale.

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Attività di interesse generale (Sezione A):			
Ricavi, rendite e proventi	202.912	250.404	(47.492)
Costi ed oneri	229.394	140.035	89.359
Avanzo (Disavanzo) da attività di interesse generale	(26.482)	110.369	83.887

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

Nella seguente tabella sono stati riportati i progetti finanziati nel corso dell'esercizio:

Progetto	Associazione Ente Giuridico	Data Inizio	Data Fine	Progetto con erogazione liberale/contributo vincolato		Importo complessivamente finanziato
				Contributo vincolo	Importo vincolato	
Pescatori Artigianali per il Ripristino dei Coralli	Stazione Zoologica Anton Dorhn	Mag. 2024	Ott. 2025	SI	5.000	9.750
Salvare l'Agrobiodiversità della Sicilia Occidentale	FICUS	Giu. 2024	Mag. 2025			3.000
Agroecologia per il Ripristino Ecosistemico della Piana di Gela	CEA ODV	Ott. 2024	Ott. 2025	SI	5.000	6.250
Liberare il Mare – Destinazione Rifiuti Zero Sicilia	Abyss Cleanup, SEF, CNR-IGAG	Gen. 2025	Dic. 2025	SI	8.4214,38	72.173
Save the Aeolian Lizard	Nesos	Gen. 2025	Dic. 2025	SI		9.500
Coltivare Legami – Giardino Urbano e compostaggio di comunità	Local Impact	Dic. 2024	Nov. 2025			4.000
Salina Isola Blu	Nesos	Apr. 2024	Lug. 2025	SI	2.500	2.500
Osservatorio Cittadino sugli Incendi	Fenice Verde	Dic. 2024	Nov. 2025			10.025
Progetto Isola di Vulcano	Vari enti associativi	Mar. 2025	Giu. 2025	SI		7.219
DNA Fiume	Palma Nana	Sett. 2025	Dic. 2026			14.700
Bluefishers	Marevivo	Nov. 2025	Lug. 2026	SI	10.000	9.650
TOTALE					106.714,38	148.767

Nella seguente tabella è stato riportato il dettaglio dei costi di funzionamento sostenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Consulenze professionali	68.000	48.008	19.992
Consulenza fiscale	2.432	2.400	32
Compenso Revisore	832	648	184
Rimborsi Spese (Viaggi, vitto e alloggio, etc.)	3.999	4.535	(536)
Servizi vari (Assicurazioni, servizi amministrativi, etc)	5.290	1.620	(3.670)
TOTALE	80.553	57.212	23.342

I costi sostenuti afferiscono principalmente agli onorari ed ai rimborsi spese, relativi alle prestazioni consulenziali ricevute da professionisti esterni alla fondazione ed ai costi sostenuti per servizi vari accessori allo svolgimento degli scopi istituzionali.

Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022: le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

Test non commercialità attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

Attività di interesse generale (A)	31/12/2025	31/12/2024
TOTALE - Ricavi, rendite e proventi		
TOTALE - Costi ed oneri		
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi (%)		
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi		
Superamento del margine di tolleranza del 6%		
NATURA DELL'ENTE NON COMMERCIALE	Non Commerciale	Non Commerciale

Costi ed oneri da Attività finanziarie e patrimoniali (D)

I costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali sono costituiti dalle spese di gestione del conto corrente bancario.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Attività finanziarie e patrimoniali (Sezione A):			
Ricavi, rendite e proventi			
Costi ed oneri	(75)	(75)	
Avanzo (Disavanzo) da Attività finanziarie e patrimoniali	(75)	(75)	

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Rendiconto Finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo

2020.

Altre Informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute nel corso dell'anno 2025 sono costituite da liberalità senza vincolo o condizione, sebbene si deve rappresentare che i donatori possono anche richiedere che quanto donato possa essere destinato al finanziamento di uno specifico progetto oltre che, in parte, anche contribuire al sostenimento dei costi di funzionamento della Fondazione.

Dati sull'occupazione (Rif. art. 2427, primo comma, n.15, C.c.)

Viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts in quanto l'ente non ha dipendenti in organico.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo. L'Ente ha affidato l'incarico a Dott.ssa Carla La Barbera Revisore unico, iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Palermo, a far data dal 17.02.2009, numero di iscrizione 1973/A, iscritta all'Albo dei Revisori Legali dei Conti con Decreto Ministeriale n.19 a far data dal 10.03.2009 n. iscrizione 154475. Durante l'esercizio sono stati erogati compensi all'organo di revisione legale dei conti con riferimento all'incarico conferito, per un importo pari ad €. 832.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare. Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, la Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Non esistono lavoratori dipendenti.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C. Nel corso del 2025 Fondazione Sicily Environment Fund ha continuato la sua attività sul territorio siciliano con il lancio delle sue iniziative sul web, a mezzo stampa e coinvolgendo soggetti ed enti privati, già incontrati nel primo dibattito pubblico tenutosi a Palermo presso Palazzo Butera nell'ultimo trimestre 2023, per far conoscere la sua mission per gli anni a venire: il risanamento e la conservazione dell'ambiente marino della Sicilia e delle sue isole minori, in particolare le Isole Eolie. Nel corso del 2025, la Fondazione ha ricevuto notevoli erogazioni liberali ricevute da donatori privati e partner, permettendole di avviare il finanziamento di diversi progetti di enti privati e liberi comitati civici, rivelatisi meritevoli di fiducia. L'avvio di tale attività ha, pertanto, permesso di avviare un processo virtuoso attraverso con il quale è stato possibile, e lo sarà anche nel prossimo futuro, reperire sempre nuovi finanziatori.

INSERIRE BREVE DESCRIZIONE DEI PROGETTI:**1. Progetto Pescatori artigianali per il ripristino dei coralli:**

- a. **Descrizione:** Le attività di ripristino sono state realizzate con successo dai ricercatori in collaborazione con le cooperative di pesca locali e con i subacquei del Saracen Diving Center, combinando conoscenze scientifiche ed esperienza locale. Le colonie di gorgonia bianca catturate accidentalmente come bycatch durante le attività di pesca, sono state mantenute in acquario e successivamente trapiantate in siti di ripristino selezionati all'interno dell'Area Marina Protetta di Capo Gallo e Isola delle Femmine.
- b. **Soggetti finanziati:** Stazione Zoologica Anton Dohrn
- c. **Periodo di realizzazione:** Maggio 2025 – Ottobre 2025
- d. **Localizzazione:** Area Marina Protetta Isola delle Femmine e Capo Gallo, Palermo
- e. **Impatto:** Nonostante gli impatti delle attività di pesca e dei cambiamenti climatici, ricercatori, pescatori e subacquei hanno registrato risultati incoraggianti. Il monitoraggio dei coralli ha evidenziato che oltre l'80% delle colonie osservate è in piena salute. Un totale di 53 colonie di gorgonie è stato recuperato, mantenuto in acquario e successivamente trapiantato nuovamente in mare. Il tasso di sopravvivenza delle colonie trapiantate è stato dell'80%.

2. Progetto Salvare l'Agrobiodiversità della Sicilia Occidentale:

- a. **Descrizione:** Oltre il 60% delle varietà tradizionali di frutta e ortaggi sono a rischio abbandono, causando la perdita di varietà ben adattate al clima e al suolo specifico della regione. Il progetto ha coinvolto gli agricoltori locali nelle aree di Marsala e Trapani per identificare le antiche varietà di colture a rischio di estinzione e promuovere tecniche di agricoltura sostenibile. Le colture sono state recuperate e coltivate presso il centro Ficus, coinvolgendo giovani con disabilità e immigrati vulnerabili sotto la guida di operatori certificati in orticoltura terapeutica. L'iniziativa sostenuta da SEF, si integra con il progetto FOOD (Ficus oltre ogni disabilità), in collaborazione con ANFASS, finanziato da Regione Sicilia.

- b. **Soggetti finanziati:** Associazione FICUS
- c. **Periodo di realizzazione:** Giugno 2024 – Maggio 2025
- d. **Localizzazione:** Marsala e Trapani
- e. **Impatto:** Diversi agricoltori di Marsala e Trapani hanno preservato antiche varietà orticole locali e colture tradizionali a rischio di estinzione, promuovendo pratiche agricole sostenibili. Le colture recuperate sono state propagate presso il centro Ficus e in aziende agricole limitrofe, coinvolgendo giovani con disabilità e migranti in condizioni di vulnerabilità. È stata inoltre organizzata una giornata di formazione sull'autoproduzione dei semi e sulla conservazione delle varietà orticole, in collaborazione con Sementi Indipendenti e il progetto Climavore, favorendo la creazione di una rete e l'ampliamento della comunità di coltivatori impegnati nella conservazione. Il progetto pone le basi per una futura sperimentazione sul mercato e un'innovazione sociale e agricola.

3. Progetto **Agroecologia per il ripristino ecosistemico della piana di Gela:**

- a. **Descrizione:** Il progetto è condotto da CEA ODV, un gruppo di volontari locali impegnati nella protezione della Piana di Gela e di Gelo Wetland, un'area di conservazione della Fondazione Pro Biodiversità, situata nella Zona di Protezione Speciale della Piana di Gela, rotta migratoria cruciale per uccelli trans-sahariani, tra cui il grillaio e la ghiandaia marina, e nidificanti, come la cappellaccia. Il progetto prevede l'implementazione di pratiche agroecologiche su 7 ettari di terreno e coinvolgerà gli agricoltori locali attraverso corsi di formazione ed eventi per promuovere l'agricoltura sostenibile, la rinaturalizzazione, la rigenerazione del suolo e la prevenzione degli incendi. Contrastando pratiche non sostenibili come l'uso del fuoco, l'aratura delle stoppie, la rimozione delle pietre e la perdita di vegetazione perenne, puntiamo a ripristinare habitat fondamentali per le specie ornamentiche prioritarie, rafforzando al contempo la resilienza agricola.
- b. **Soggetti finanziati:** CEA ODV
- c. **Periodo di realizzazione:** Ottobre 2024 – Ottobre 2025
- d. **Localizzazione:** Gela e Niscemi, Caltanissetta
- e. **Impatto:** Gli agricoltori locali sono stati coinvolti attraverso attività formative ed eventi dedicati alla promozione dell'agricoltura sostenibile, del rewilding, della rigenerazione dei suoli e della prevenzione degli incendi. Sette ettari precedentemente destinati all'agricoltura intensiva sono stati ripristinati mediante la messa a dimora di 600 piante autoctone mediterranee, creando nuovi habitat. Le siepi polifitiche e la vegetazione ripristinata supportano oggi invertebrati, piccoli vertebrati e avifauna, aumentando la complessità ecologica dell'area. La diversità botanica è cresciuta da 33 a 56 specie a seguito della dispersione di semi erbacei autoctoni.

4. Progetto **Liberare il Mare – Destinazione Rifiuti Zero Sicilia:**

- a. **Descrizione:** Un progetto di un anno guidato da SEF finalizzato a valutare la fattibilità di una strategia integrata per l'economia circolare per gli attrezzi da pesca abbandonati, persi o dispersi e a creare una rete regionale di stakeholder impegnati nell'affrontare questa minaccia ambientale. Il progetto coinvolge diversi attori locali, tra cui i diving; le cooperative di pesca per migliorare la gestione degli attrezzi da pesca; artigiani e impianti di riciclo per esplorare soluzioni di riutilizzo e recupero; e autorità pubbliche per sviluppare un modello di governance a lungo termine. Il progetto è reso possibile grazie a TUI Care Foundation e realizzato da SEF in collaborazione con Abyss Clean Up, associazione specializzata nelle attività di individuazione e rimozione di rifiuti marini e reti fantasma, e CNR-IGAG che fornisce supporto scientifico per la valutazione degli impatti ambientali.
- b. **Soggetti finanziati:** Abyss Cleanup, CNR-IGAG

- c. **Periodo di realizzazione:** Gennaio 2025 – Dicembre 2025
- d. **Localizzazione:** Palermo, Terrasini, Mazara del Vallo, Siracusa
- e. **Impatto:** Liberare il Mare ha affrontato il ciclo di vita delle attrezzature da pesca attraverso operazioni sul campo, attività di ricerca e coinvolgimento delle comunità. Le reti fantasma sono state recuperate lungo la costa di Terrasini e Siracusa, coinvolgendo pescatori locali, subacquei, amministrazioni comunali e Capitaneria di Porto, con il supporto scientifico per le valutazioni di impatto ambientale. Interviste, raccolta dati e analisi giuridiche hanno messo in evidenza i principali gap del sistema. Le opportunità di riuso e riciclo sono state esplorate attraverso workshop di design e upcycling condotti da Studio Forward, che hanno coinvolto studenti e artigiani per testare il potenziale delle reti dismesse. Esperienze guidate di snorkeling e immersioni subacquee hanno inoltre consentito di valutare il valore educativo e turistico di attività orientate alla sensibilizzazione sulla biodiversità marina e sugli impatti delle reti fantasma. La rete regionale degli stakeholder è stata consultata per orientare lo sviluppo di una strategia condivisa per la gestione responsabile delle reti da pesca. È stato elaborato un policy brief volto ad analizzare il ciclo di vita delle reti da pesca, le principali criticità lungo la filiera e gli ostacoli a una gestione corretta ed efficace. Sono state presentate le opportunità di prevenzione dell'abbandono e le prospettive di valorizzazione delle reti nell'ambito di un approccio di economia circolare. I risultati preliminari sono stati condivisi durante un evento finale, che ha coinvolto rappresentanti di numerose organizzazioni e istituzioni impegnate nella tutela del mare. Il video informativo diretto da Igor D'India (Abyss Cleanup), disponibile online, documenta le attività progettuali e i principali risultati emersi. Le raccomandazioni finali sottolineano la necessità di un rafforzamento coordinato delle capacità, di procedure più chiare, di informazioni accessibili e di percorsi formativi mirati per prevenire l'abbandono delle reti, sostenere il riuso dei materiali e rafforzare l'efficienza amministrativa.

5. Progetto Save the Aeolian Lizard:

- a. **Descrizione:** Il progetto ha sostenuto la prosecuzione dell'iniziativa avviata dall'ONG locale Nesos per la conservazione della lucertola delle Eolie (*Podarcis raffonei*). L'obiettivo è aumentare il numero di popolazioni esistenti di questa specie in pericolo di estinzione, che contano in tutto appena 2.000 individui. Un programma di riproduzione in cattività svolto in loco permetterà di creare nuove piccole popolazioni, che verranno rilasciate su isolotti idonei dell'arcipelago, dove non sono presenti altre specie di lucertola e dunque potenziali competitori. Tra le attività del progetto, saranno previste anche attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità locale e degli studenti. Le attività del progetto sono rese possibili anche grazie al supporto di Blue Marine Foundation e al gommone messo a disposizione dell'associazione Nesos.
- b. **Soggetti finanziati:** Associazione Nesos
- c. **Periodo di realizzazione:** Gennaio 2025 – Dicembre 2025
- d. **Localizzazione:** Lipari, Isole Eolie
- e. **Impatto:** Attraverso un programma di riproduzione in cattività realizzato in loco, il progetto ha consentito la creazione di due nuove piccole popolazioni di questa specie in pericolo critico. Sono stati reintrodotti 17 giovani esemplari su due isolotti, dove non erano presenti altre specie di lucertole né potenziali competitori, e le prime attività di monitoraggio hanno mostrato individui in buona salute e vivaci. Studenti di tutte le età hanno avuto l'opportunità di osservare le lucertole e di apprendere dagli esperti informazioni su questa specie e sull'importanza della sua conservazione.

6. Progetto Coltivare Legami – Giardino Urbano e compostaggio di comunità:

- a. **Descrizione:** Il progetto mira a promuovere la cittadinanza attiva per la transizione ecologica

coinvolgendo i cittadini, sia originari di Agrigento che migranti, in particolare i residenti del quartiere Vallicaldi. L'associazione Local Impact, in collaborazione con Rifiuti Zero Sicilia, promuoverà la creazione di un giardino urbano e un sistema di compostaggio di comunità, trasformando un'area degradata in uno spazio verde. L'iniziativa intende rafforzare il legame tra tutela ambientale e qualità della vita, promuovendo al contempo una connessione più profonda tra comunità e natura.

- b. **Soggetti finanziati:** Associazione Local Impact
- c. **Periodo di realizzazione:** Gennaio 2025 –Ottobre 2025
- d. **Localizzazione:** Agrigento
- e. **Impatto:** Le attività hanno incluso la pulizia dell'area, la realizzazione di un orto urbano comunitario e l'installazione di una compostiera di comunità, un sistema di gestione dei rifiuti organici in cui gli scarti alimentari vengono trasformati in compost da riutilizzare localmente come fertilizzante naturale. È stato inoltre diffuso un report contenente raccomandazioni volte a facilitare iniziative di compostaggio di comunità e modelli partecipativi di gestione degli spazi verdi. In particolare, è stata evidenziata l'importanza di approvare a livello comunale il regolamento sul compostaggio, come indicato dalla Regione Siciliana.

7. Progetto Salina Isola Blu:

- a. **Descrizione:** Il progetto guidato da Nesos, Condotta Isole Slow Siciliane e Kurma, co-finanziato con Blue Marine Foundation, getterà le basi per coinvolgere e responsabilizzare la comunità locale in preparazione all'istituzione dell'Area Marina Protetta di Salina (AMP), la prima alle Isole Eolie. Questo progetto informativo, con workshop per i portatori di interesse, coinvolgerà il settore turistico, ristoratori, pescatori e scuole, con un focus sull'ecoturismo e sul consumo sostenibile del pescato, includendo un programma di snorkeling per gli studenti. I tre sindaci di Salina, il comitato Area Marina Protetta Salina, e le associazioni locali si sono riuniti per manifestare la volontà di avanzare con l'iter istitutivo dell'AMP di Salina. Blue Marine Foundation insieme a SEF, sostiene il percorso del comitato e delle associazioni, per promuovere la tutela del mare e lo sviluppo sostenibile dell'isola.
- b. **Soggetti finanziati:** Associazione Nesos, Condotta Isole Slow Siciliane e Kurma
- c. **Periodo di realizzazione:** Aprile 2024 – Aprile 2025
- d. **Localizzazione:** Salina, Isole Eolie
- e. **Impatto:** Il progetto ha accompagnato la comunità locale, i pescatori, gli operatori turistici, i ristoratori e gli studenti nel percorso verso l'istituzione dell'Area Marina Protetta (AMP) di Salina, la prima nelle Isole Eolie. Attraverso workshop ed eventi dedicati, il progetto ha messo in luce le opportunità offerte dalle AMP in termini di gestione sostenibile. Ha inoltre rafforzato la rete di pescatori e ristoratori impegnati nella promozione di un consumo locale e responsabile. Un programma di snorkeling ha avvicinato gli studenti dell'isola agli ambienti marini, e una residenza artistica collettiva ha intrecciato arte, comunità e saperi locali.

8. Progetto Osservatorio Cittadino per gli incendi:

- a. **Descrizione:** Il progetto condotto da Fenice Verde centrato sulla creazione di un osservatorio cittadino per gli incendi boschivi, con l'obiettivo di supportare i Comuni nella compilazione del catasto incendi e di favorire la partecipazione delle comunità locali nella segnalazione degli incendi. Secondo la Legge 353/2000, i Comuni sono tenuti ad aggiornare annualmente un database sugli incendi boschivi, al fine di applicare vincoli ambientali post-incendio e prevenire incendi di origine antropica. E' prevista la progettazione e lo sviluppo di una piattaforma digitale, in collaborazione con PUSH, che permetterà ai cittadini di inviare segnalazioni, fornendo così dati aggiuntivi al catasto incendi. Il progetto pilota coinvolgerà i Comuni di Carlentini (Siracusa) e San Mauro Castelverde (Palermo), con l'obiettivo di estendere l'iniziativa a tutta la Sicilia.

Il progetto, sostenuto da SEF e patrocinato dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Sicilia e dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DPRC Sicilia), si avvarrà anche della collaborazione dell'Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa della Protezione Civile di Roma (INSFO PC) e del Coordinamento Operativo del Volontariato Regione Sicilia (COV).

- b. **Soggetti finanziati:** Associazione Fenice Verde
- c. **Periodo di realizzazione:** Gennaio 2025 – Ottobre 2025
- d. **Localizzazione:** Palermo, Siracusa
- e. **Impatto:** L'Osservatorio ha rafforzato il ruolo delle comunità locali nella segnalazione degli incendi boschivi attraverso una piattaforma online e ha supportato i Comuni nella compilazione del Catasto Incendi, un database degli incendi finalizzato all'applicazione dei vincoli ambientali post-incendio, contribuendo a prevenire futuri roghi di origine antropica. In meno di un anno sono state inviate 122 segnalazioni di incendi da parte dei cittadini e della rete regionale di 31 associazioni e gruppi informali attivi nella prevenzione degli incendi, mappati sulla piattaforma. Sono stati inoltre completati i catasti incendi provvisori per i Comuni di Carlentini e San Mauro Castelverde, corredati da mappe interattive. Il progetto entrerà a far parte dell'Alliance of European Citizen Observatories, promossa da Horizon CitiObs, finanziato dall'Unione Europea, con l'obiettivo di rafforzare la rete degli osservatori cittadini in tutta Europa. Visita l'Osservatorio sugli Incendi al link www.osservatorioincendi.org

9. Progetto DNA Fiume:

- a. **Descrizione:** Il Parco Regionale delle Madonie, con i suoi 40.000 ettari, è uno dei luoghi più ricchi di biodiversità in Sicilia. Eppure il Bacino del Fiume Pollina, il più grande del parco, è minacciato da inquinamento, siccità, prelievi idrici illegali ed eventi climatici estremi. Unendo scienza, educazione e azione partecipata si intende proteggere questo ecosistema vitale attraverso: il campionamento e l'analisi del DNA ambientale (eDNA); una mappa partecipata della biodiversità del fiume; un report scientifico rivolto ai decisori politici; un libro illustrato e un evento finale al Centro di Educazione Ambientale di Serra Guarneri, per rendere la comunità locale protagonista della tutela del fiume. DNA Fiume è un progetto portato avanti da Palma Nana, realizzato con la collaborazione e il sostegno di Sicily Environment Fund e il supporto tecnico di NatureMetrics. Nature Metrics.
- b. **Soggetti finanziati:** Cooperativa Sociale Palma Nana
- c. **Periodo di realizzazione:** Settembre 2025 – Dicembre 2026
- d. **Localizzazione:** Madonie, Palermo
- e. **Impatto:** Le attività di informazione e campionamento partecipato delle acque del fiume sono in corso coinvolgendo le comunità locali dei comuni di Castelbuono, Isnello, Gratteri e Cefalù. Le attività hanno l'obiettivo di coinvolgere e rafforzare le comunità locali affinché diventino vere e proprie custodi del fiume.

10. Progetto Bluefishers:

- a. **Descrizione:** Il progetto BlueFishers portato avanti da Marevivo continua a crescere. Nato in Toscana con il supporto di Tuscany Environment Foundation (fondazione che fa parte insieme a SEF della rete internazionale Conservation Collective), approda anche nel porto di Sciacca in Sicilia grazie al supporto di SEF in partnership con Verdura Resort Sicily-Rocco Forte Hotel. Con BlueFishers promuoviamo una filiera ittica circolare e responsabile: addio al polistirolo usa e getta, benvenute cassette riutilizzabili e riciclabili. Il polistirolo infatti è altamente inquinante: si frammenta in microplastiche, si disperde facilmente in mare, rilascia sostanze nocive ed è difficile da riciclare. Un nuovo e importante passo per coinvolgere sempre più le comunità locali e le cooperative di piccoli pescatori artigianali nella transizione verso pratiche di pesca sostenibili e rispettose del mare, adottando un approccio preventivo basato sulla riduzione dei rifiuti alla fonte.

- b. Soggetti finanziati: Fondazione Marevivo
- c. Periodo di realizzazione: Novembre 2025 – Luglio 2026
- d. Localizzazione: Sciacca, Agrigento
- e. Impatto: Le attività del progetto sono in corso. A Sciacca sono state distribuite 1.000 cassette riutilizzabili e riciclabili alla piccola pesca artigianale, grazie al supporto di Sicily Environment Fund, Verdura Resort Sicily-Rocco Forte e in collaborazione con la Società Cooperativa di Mutua Assistenza fra i Pescatori. La consegna si è svolta presso l'aula consiliare del Comune di Sciacca, alla presenza del Sindaco, a testimonianza del coinvolgimento diretto delle istituzioni locali. Stop ai contenitori usa e getta, sì a pratiche più sostenibili. Meno inquinamento in mare e pescatori e comunità locali protagonisti del cambiamento.

Informazioni attinenti all'ambiente

Le questioni ambientali rappresentano una sfida globale che coinvolge persone, organizzazioni e istituzioni a tutti i livelli. In questo contesto, Fondazione Sicily Environment Fund ETS promuove interventi orientati alla tutela degli ecosistemi siciliani e delle isole minori, con particolare attenzione alla cura del patrimonio naturale, alla gestione responsabile delle risorse e al coinvolgimento delle comunità locali. La Fondazione opera in territori complessi, nei quali la pressione sugli ecosistemi, la fragilità delle risorse naturali e la necessità di rafforzare pratiche sostenibili richiedono azioni continuative, collaborazione tra soggetti diversi e percorsi di sensibilizzazione. Attraverso il sostegno a progetti ambientali, attività educative e iniziative partecipative, SEF intende contribuire a rafforzare la consapevolezza collettiva e a promuovere cambiamenti concreti e duraturi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante il perdurare di incertezza a livello internazionale a causa dei conflitti bellici in atto alla chiusura del bilancio, l'ente non prevede per il 2026 particolari criticità considerando l'impatto marginale che suddette situazioni hanno sull'evoluzione della Fondazione. Il 2026 quindi sarà ancora un anno in cui la Fondazione affronterà le sfide già esposte con serietà e consapevolezza.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

INSERIRE BREVE DESCRIZIONE DEI PROGETTI APPROVATI PER IL 2026:

1. Progetto Semi di Futuro:

- a. **Descrizione:** Un nuovo progetto di educazione ambientale di comunità a Pantelleria per rafforzare la resilienza ecologica dell'isola intrecciando formazione agroecologica, percorsi educativi nelle scuole e pratiche partecipative di cura del territorio. Le attività previste spaziano dalla rigenerazione del verde scolastico alla promozione dell'apprendimento pratico attraverso la manutenzione e l'ampliamento di un vivaio di piante autoctone, dalla mappatura della flora spontanea all'esplorazione dei sistemi di aridocoltura dell'isola, come la coltivazione dell'olivo su terrazzamenti delimitati da muretti a secco, compreso l'iconico ulivo strisciante. Il progetto promuove la gestione sostenibile del territorio, favorisce lo scambio intergenerazionale e contribuisce alla conservazione della biodiversità locale. Prendersi cura della terra oggi significa seminare il futuro che raccoglieremo domani! Il progetto è portato avanti dall'Associazione A Sud e Resilea, con il patrocinio del Parco Nazionale Isola di Pantelleria e il supporto di Sicily Environment Fund.
- b. **Soggetti finanziati:** Associazione A Sud – Ecologia e Cooperazione APS

- c. **Periodo di realizzazione:** Febbraio 2026 – febbraio 2027
- d. **Localizzazione:** Isola di Pantelleria
- e. **Impatto:** Le attività del progetto sono in corso.

Destinazione dell'avanzo di gestione

Si propone all'assemblea di coprire il disavanzo di gestione, pari ad €. **26.482**, con l'avanzo di gestione degli esercizi precedenti.

IL PRESIDENTE
Cinzia Rutson

